NS FRONTALIERA

Eventi Accordo quadro di cooperazione transfrontaliera in materia ambientale In breve

P. 3

P. 2

Attualità Europa Attualità della MOT

P. 4

Rassegna stampa

COOPERAZIONE PORTS RIVIERA

Presentato il 10 giugno 2011 al Consiglio generale delle Alpi Marittime, il progetto transfrontaliero "PORTS RIVIERA COOPERATION" (COOPERAZIONE PORTI DELLA RIVIERA) testimonia una rinnovata e rafforzata cooperazione portuale franco-italiana.

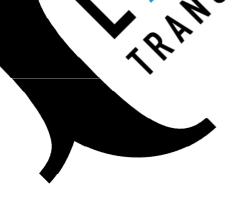
Nato da una stretta collaborazione tra il Consiglio generale delle Alpi Marittime (capofila del progetto) e la Provincia di Imperia*, questo progetto fa parte di un Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) nell'ambito del programma europeo di cooperazione territoriale Alcotra 2011-2013. Incoraggiando le attività portuali della Riviera transfrontaliera, che si estende su 400 di coste, esso contribuisce ad intensificare le sinergie tra 48 porti mediterranei francesi e italiani.

Suddiviso in tre parti, il progetto verte su sfide legate allo sviluppo dei porti turistici in favore delle attrattive del territorio, dell'economia locale, della protezione del litorale e degli ecosistemi marini.

• Lanciato nel 2008, RESAPORT, la parte economica del progetto, punta sulla gestione online delle prenotazioni di posti per gli utenti dei porti turistici. Il progetto ha allargato il suo pubblico facilitando l'accesso a nuovi servizi portuali e turistici grazie all'utilizzo dei NTIC ed alla costituzione di un annuario online che raggruppa i professionisti turismo

- Formazioni tecniche, di specializzazione e di perfezionamento, saranno proposte, a partire da ottobre ai dipendenti ed ai richiedenti lavoro dei mestieri legati al turismo nautico, nell'ambito dell'iniziativa FORMAPORT del progetto. Uno studio sulle occupazionali transfrontaliere prospettive permetterà inoltre di creare delle formazioni polivalenti franco-italiane proprie professionisti del mare.
- sensibilizzazione Azioni di alla dell'ambiente conservazione marino portuale sono state intraprese con i gestori dei porti e i diportisti mediante l'iniziativa DURAPORT. Un rapporto di buone pratiche dovrà definire una norma europea comune di eco-gestione e di gestione ambientale in vista dell'ottenimento di una certificazione ambientale europea.
- * In partenariato con la CCI Nizza-Costa Azzurra, la CCI di Imperia, l'Istituto internazionale della comunicazione di Genova, l'Unione dei porti turistici UPACA, la Camera dei Mestieri e dell'Artigianato delle Alpi Marittime e la CCI di

Per maggiori informazioni: http://www.resaports.com/PIT.php



Eric Ciotti

Presidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime



Estesamente aperta sul Mediterraneo, la riviera franco-italiana costituisce un vasto bacino di navigazione turistica. In questo spazio che ha basato la sua notorietà internazionale sulla bellezza naturale dei luoghi e la cura costante per un'accoglienza di qualità, esistono forti prospettive di sviluppo: i servizi ai diportisti, l'ambiente, l'economia portuale e turistica, l'impiego e la formazione professionale. Da alcuni anni, il Consiglio generale delle Alpi Marittime si è fortemente mobilitato per modernizzare i sei porti dipartimentali, rafforzare l'offerta di servizi ai diportisti e vigilare verso i danni di qualsiasi tipo che minacciano l'ambiente marino

Forte di questa esperienza, il Consiglio generale delle Alpi Marittime si è associato alla Provincia di Imperia per sviluppare e valorizzare l'attrattiva dei porti del nostro litorale nell'ambito del «Piano Integrato Transfrontaliero PORTI RIVIERA ». Le nostre due collettività hanno così riunito numerosi partner intorno a questo progetto comune che interessa attualmente 35 porti francesi e 13 porti italiani. I gestori dei porti e i diportisti sono invitati ad agire con senso di responsabilità e rispetto della natura affinché il Mediterraneo resti un « mare vivo », come lo hanno conosciuto generazioni di abitanti costieri e di navigatori.



EVENTI

OTTOBRE 2011

Il Comitato delle Regioni dell'UE e la Direzione generale della politica regionale della Commissione europea, in cooperazione con il Parlamento europeo, la Presidenza dell'UE e 206 regioni e città di 35 paesi, organizzano gli Open Days dal 10 al 13 ottobre 2011 a Bruxelles, nei quali interverrà la MOT.

Un seminario Interact sul GECT si terrà **il 13 e 14 ottobre a Bruxelles.**

Il CNFPT Paca e la sua rete interregionale dei mestieri della cooperazione territoriale e decentralizzata, il TEIN (Transfrontier Euro-Institut Network), rappresentato dall'Euro-Institut di Kehl, e l'Euro-Institut Catalano Transfrontaliero (EICT) e la MOT, organizzano una giornata di scambi sul tema delle frontiere e della cooperazione transfrontaliera il 21 ottobre ad Avignone.

Organizzata dal Centre for Cross Border Studies, partner del TEIN (Transfrontier Euro-Institut Network), una conferenza su "la formazione e l'analisi d'impatto nel contesto transfrontaliero in Irlanda e in Europa" presenterà i risultati del progetto di un manuale sull'analisi d'impatto elaborato dal Centre for Cross Border Studies e l'Euro-Institut il 27 e 28 ottobre 2011 a Cavan in Irlanda.

Per maggiori informazioni sugli eventi: www.espaces-transfrontaliers.eu

Accordo quadro di cooperazione transfrontaliera in materia ambientale



Stretta di mano tra Georges Lafeu, Presidente del CPIE Litorale Basco, e Pilar Unzalu, consigliera del Ministero dell'Ambiente del governo basco, al momento della firma dell'Accordo quadro di cooperazione transfrontaliera lo scorso 21 luglio.

Il 21 luglio, un accordo quadro di cooperazione transfrontaliera, con lo scopo di instaurare una "reale politica transfrontaliera di gestione e di valorizzazione degli spazi naturali dei Paesi Baschi", è stato firmato tra il CPIE* Litorale Basco, il Governo basco, il Consiglio generale dei Pirenei Atlantici, il Conservatorio del Litorale e la città di Hendaye. Il progetto "Txinbadia", frutto di guesta collaborazione, porterà alla messa in rete dei siti di Txingudi e di Abbadia situati da una parte e dall'altra del fiume Bidassoa. Confinata in uno spazio geografico ridotto, la baia di Txingudi è caratterizzata

da un ecosistema molto ricco. Tre assi di sviluppo saranno messi in opera al fine di sensibilizzare un ampio pubblico alla preservazione del litorale. "Asporotsttipi" sarà il punto di partenza delle azioni di animazione e di valorizzazione pubblica. Funzionante come centro di risorse, la fattoria "Larretxea" costituirà una fonte di informazioni sulla natura, sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile, mettendo a disposizione conoscenze e metodi sull'insieme del territorio transfrontaliero, all'attenzione in particolar modo dei promotori dei progetti. Terzo asse di questa cooperazione,

"Nekatoenea" accoglierà ogni anno artisti di differenti discipline, delle arti plastiche ma anche scrittori, musicisti, narratori, al fine di divenire un mezzo culturale fondamentale nella creazione contemporanea nei Paesi Baschi. Queste azioni di scambio, di valorizzazione dei siti, di comunicazione e di cooperazione si effettueranno in basco, in francese, in spagnolo e in inglese.

* Centro Permanente di Iniziative per l'Ambiente

4,2 milioni di euro investiti per condurre azioni comuni

IN BREVE

Un "fondo" per i microprogetti transfrontalieri

Il 16 agosto, una carta per l'instaurazione di un "fondo micro-progetti" transfrontaliero è stata firmata tra il distretto regionale di Breisgau-Hochschwarzwald ed il Consiglio generale dell'Alto Reno nell'ambito del programma INTERREG IV Reno Superiore. I progetti cittadini transfrontalieri potranno beneficiare di un aiuto di 400.000 euro fino al 2014.



Forum della Grande Regione a Berlino

Il Lussemburgo, la Regione Lorena, la Regione Vallone, la Comunità germanofona e la Comunità francese di Belgio, così come i Länder di Renania-Palatinato e di Sarre, si sono ritrovati a Berlino il 7 luglio scorso per presentare il progetto della Grande Regione ad un ampio pubblico proveniente da ambienti politici, economici, sociali e culturali. I comitati esecutivi della Grande Regione, riuniti in un summit informale, hanno adottato la "Dichiarazione di Berlino", che pone le basi per una maggiore

cooperazione istituzionale. Ispirandosi ai risultati degli studi di ricerca applicata "Metroborder", essa promuove "un processo di metropolizzazione ambizioso, territorialmente coerente ed equilibrato" in seno alla Grande Regione, tramite la messa in opera progressiva di una regione metropolitana policentrica transfrontaliera. L'occasione giusta per riaffermare l'apporto particolare della politica transfrontaliera alla politica di coesione europea.

EUROPA

Riunione della Piattaforma dei GECT durante gli Open **Days 2011**

Il 12 ottobre la piattaforma dei GECT del Comitato delle Regioni si riunirà per dibattere sulla proposta di revisione del regolamento (CE) 1082/2006 elaborata dalla Commissione europea; le iscrizioni si effettuano sul sito www.opendays.europa.eu (rubrica « registrazione », termini di ricerca: EGCT platform). Potete sin d'ora scambiare opinioni sull'argomento nel forum della piattaforma dei GECT.

Iscrizione: portal.cor.europa.eu/egtc/en-US/Platform

Michel Delebarre, relatore del Comitato delle Regioni

Il 4 luglio scorso, Michel Delebarre, ex Ministro dello Stato, deputato-sindaco di Dunkerque e Presidente della MOT è stato nominato relatore del Comitato delle regioni sul futuro regolamento GECT che sarà pubblicato ad inizio ottobre. Françoise Schneider-Français, responsabile affari giuridici alla MOT, é stata designata come expert presso il Comitato delle Regioni in assistenza a Michel Delabarre.

ATTUALITÀ ATTUALITÀ DELLA MOT

La MOT alla 3a Assise della cooperazione decentralizzata franco-ungherese

La Terza Assise della cooperazione decentralizzata franco-ungherese si è svolta a Budapest il 6 e 7 luglio scorsi. Riunendo più di 160 persone in due giorni, essa ha permesso ai partecipanti di fare il punto sulle cooperazioni in corso, di lanciare partenariati e di riflettere su nuovi assi di collaborazione. Un gruppo di lavoro franco-ungherese sul tema della cooperazione transfrontaliera si è tenuto l'8 luglio.

La cooperazione transfrontaliera ha fatto parte dei sei temi rilevanti della cooperazione decentralizzata evocata al momento di guesta Assise. Nel corso delle altre sessioni, si è discusso sulle cooperazioni tra le associazioni di collettività locali, di urbanistica, di valorizzazione del patrimonio, di turismo e di sviluppo economico, di riforme delle collettività locali, di affari sociali, dell'utilizzo del Fondo Sociale Europeo (FSE), ma anche di sviluppo rurale e di ambiente. I dibattiti sulla cooperazione transfrontaliera sono stati presieduti da Jean-Paul Bachy, Presidente della

Regione Champagne-Ardenne e dal Dr. László Fésüs, Direttore generale aggiunto dell'Agenzia Regionale di Sviluppo della regione Eszak-Alföld. Strumento pubblico su più livelli, la MOT ed il suo omologo ungherese, il CESCI*, si sono presentati come due strutture gemelle in grado di aiutare i membri delle loro rispettive reti a scambiare opinioni sui loro argomenti di interesse comune transfrontaliero. Questi incontri hanno dato la possibilità alle collettività territoriali di incontrarsi per scambiare opinioni su temi concreti. La riunione dell'8 luglio di un



cooperazione transfrontaliera, che comprende in particolare la MOT, il CESCI, l'INFH**, le regioni Champagne-Ardenne e Lorena, il Consiglio generale del Pas-de-Calais ed i loro partner ungheresi, ha permesso di approfondire le questioni legate al rafforzamento dei mezzi di cooperazione.

- * Central European Service for Cross-Border Initiatives
- ** France-Hungary Initiatives



"Cooperazione transfrontaliera significa soprattutto cooperazione decentralizzata di prossimità".

La MOT prescelta per il progetto Europact

La MOT ha ricevuto un finanziamento EUROP'ACT per realizzare uno studio sulla gestione della cooperazione transfrontaliera. Questo lavoro contribuirà a migliorare la gestione multi-livello di questa cooperazione, così come l'articolazione delle strategie e dei progetti transfrontalieri con i programmi INTERREG. Le conclusioni dello studio saranno destinate all'insieme degli attori della cooperazione transfrontaliera.

Riunione del CECICN

Gli esperti del CECICN* e l'ARFE si sono riuniti dal 19 al 21 luglio consultazione degli attori 2011 nei locali della MOT, per una sessione di lavoro alla quale Regioni, lo scorso 7 settembre, ha partecipato anche un osservatore della Commissione europea. Essa è stata dedicata all'elaborazione di un documento cittadini: Promuovere la libera su « Le città e le regioni impegnate nella cooperazione territoriale » che dovrebbe essere pubblicato entro la fine dell'anno.

* Conference of european cross-border and interregional city networks

Contributo della MOT

gruppo di lavoro sulla

La MOT ha partecipato alla promossa dal Comitato delle sul libro verde della Commissione europea: « Meno pratiche amministrative per i circolazione dei documenti pubblici ed il riconoscimento degli effetti degli atti di stato civile ».

Il contributo della MOT è disponibile online su www.espacestransfrontaliers.eu

Delegazione ceca

Il 13 settembre, la MOT ha accolto una delegazione ceca nell'ambito di un progetto di formazione e di una visita di studio dei funzionari territoriali. I partecipanti appartenevano all'autorità regionale della Moravia-Slesia ed al suo Consiglio regionale. L'occasione propizia per presentare la MOT, con una particolare attenzione ai partenariati per la formazione nella collaborazione transfrontaliera. Una sessione è stata dedicata al GECT, mettendo a confronto le specificità francesi della sua messa in opera ed il GECT in corso di creazione sulla frontiera Polonia-Repubblica Ceca-Slovacchia.

RASSEGNA STAMPA

ampliano le loro aree protette transfrontaliere Lesfrontaliers.lu, 31 agosto

All Africa, 2 agosto

"L'Africa centrale conta ormai 45 milioni di ettari di aree protette [...]. Questa superficie è stata raggiunta con la firma, martedì, dell'accordo di creazione e di gestione concertata del complesso transfrontaliero Sena Oura (Ciad) e Bouba N'Djidda (Camerun)".

Firma del progetto esecutivo Okavango / Zambesi

All Africa, 18 agosto

"I Capi di Stato e di Governo dei paesi firmatari del progetto regionale turistico transfrontaliero Okavango/Zambesi [...] hanno sottoscritto giovedì, a Luanda, un accordo di esecuzione del programma. [...] Il progetto prevede la conservazione della biodiversità, la condivisione dei benefici provenienti dalle risorse naturali, lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e del turismo ecologico".

II 77% delle linee ferroviarie TGV da Figueres a Girona sono state installate

La Clau, 28 agosto

"Le prove tecniche di collaudo tra Figueres e Girona hanno avuto inizio. La metà delle catenarie, che alimenteranno i TGV, ed il 77% delle rotaie sono state installate nei 31 km di Linea a Grande Velocità che uniranno Figueres a Girona a partire dalla fine del 2012. [...] La tratta Perpignan-Barcellona, che sarà lanciata nel dicembre 2012, permetterà di collegare le due città [...] in una cinquantina di minuti".

II Ciad ed il Camerun Un nuovo aiuto per i frontalieri

"[...] Per venire in aiuto ai 200.000 frontalieri che attraversano ogni giorno una frontiera nazionale all'interno della Grande Regione, la "Task Force Frontalieri" [...] sarà attiva da domani. [Essa] avrà come missione l'elaborazione delle proposte di soluzioni giuridiche e politiche in risposta alle questioni ed alle difficoltà dei lavoratori frontalieri

"Rischio di dumping sociale"

L'Alsace, 3 settembre

"Il Gruppo transfrontaliero europeo (GTE) ha deciso di reagire in un contesto in cui il franco svizzero forte incita qualche datore di lavoro ad abbassare i salari dei dipendenti frontalieri. [...] "La moltiplicazione degli allarmi e delle voci provocano un clima sempre più malsano all'interno delle aziende, minacciando la coesione sociale delle regioni transfrontaliere", afferma Jean-François Besson, segretario generale del GTE".

▲ "Taxi fluviale" tra Liegi e Dunkerque

Environnement et stratégie, 5 settembre

"Un partenariato franco-belga è stato concluso tra Voies navigables de France (Vie navigabili di Francia), il Grande porto marittimo di Dunkerque, il Porto autonomo di Liegi ed il Servizio pubblico di Vallonia. [...] Il principio: convogliare i container da un porto all'altro, tra i dodici presenti sul percorso".

▲ Lione-Torino: termine ultimo il 21 settembre per salvare i fondi europei

Villes et Transports Magazine, 7 settembre

"Per non perdere i finanziamenti europei, la Francia e l'Italia devono firmare entro il 21 settembre la clausola aggiuntiva al trattato fondatore della parte transfrontaliera della LGV Lione-Torino. Questo accordo permetterà di ridefinire la ripartizione dei costi".

Nuovamente a rischio la fermata nella stazione di Sarreguemines

Le Républicain lorrain, 13 settembre

"Meno di un anno dopo le minacce che sono arrivate sul collegamento tramtreno che tra Sarrequemines e Saarbrücken, Céleste Lett, deputatosindaco di Sarrequemines, deve di nuovo mettersi in guardia [...] in seguito all'aumento di un canone concernente il diritto di fermata e la manutenzione dei binari trasferito dalla Saarbahn alla RFF. A partire dal 1° gennaio 2012, il canone passerà da 42.000 a 134.000 €. Un costo giudicato eccessivo in rapporto ai 350 utenti [quotidiani] della linea".

Creazione di un collegio transfrontaliero tra le università del Nord e del Belgio

Educpros.fr, 14 settembre

"È previsto il raggiungimento di due obiettivi principali: promuovere la mobilità di studenti ed insegnanti e costituire un "Honours college" per i migliori studenti universitari dei due paesi".

Nuova pubblicazione

La Delegazione per l'azione esterna delle collettività territoriali (DAECT) ha recentemente pubblicato un vademecum « GECT » destinato alle collettività locali francesi ed ai loro raggruppamenti. Questo documento, elaborato in partenariato con la MOT, presenta le fasi pratiche della costituzione di un GECT e propone una guida per la redazione della convenzione e degli statuti. Esso è disponibile sul sito Internet della MOT (www.espaces-transfrontaliers.eu, rubrica "Risorse"; "Guide").

Per informazioni: http://www.espaces-transfrontaliers.org/docdivers/VM_GECT_DAECT_2011.pdf



L'ATTUALITÀ TRANSFRONTALIERA

Mission Opérationnelle Transfrontalière 38, rue des Bourdonnais 75001 Paris - France Tel.: +33 1 55 80 56 80 www.espaces-transfrontaliers.eu Direttore di publicazione: Jean Peyrony Produzione: Sophie Valette

Crediti foto: Ports Riviera Coopération; Forum Grande / Groß Region ; CPIE LITTORAL BASQUE

Per iscriversi, modificare o cancellare la propria iscrizione: www.espaces-transfrontaliers.eu

("Newsletter")







